

### **ART. 1 :PREMESSA**

Il regolamento d'Istituto stabilisce le norme fondamentali della comunità scolastica sia per quanto riguarda l'organizzazione interna, sia nei rapporti con l'ambiente culturale esterno.

### **ART. 2 :INGRESSO E RITARDI**

Gli studenti rispetteranno, con la massima puntualità, l'orario di ingresso a scuola, entrando al primo suono della campana ( 8:25), cinque minuti prima dell'inizio ufficiale delle lezioni. Le lezioni avranno inizio al secondo suono della campana (8:30), secondo l'orario stabilito.

Gli studenti pendolari, in ritardo rispetto all'orario di inizio delle lezioni ( sempre che si tratti di ritardi brevi, dovuti ad accertate cause di forza maggiore derivanti da disfunzioni dei mezzi pubblici di trasporto extraurbano\*), sono ammessi in classe dal docente in servizio alla prima ora. Il ritardo deve essere annotato nel registro di classe. L' ufficio di Segreteria provvederà ad evidenziare sul registro di classe i nominativi degli alunni pendolari.

L'ingresso in aula è ammesso anche entro i 10 minuti dall'inizio delle lezioni a discrezione del docente della prima ora.

Tuttavia può essere consentito anche nei dieci minuti successivi all'inizio delle lezioni, a discrezione del docente della prima ora, purché non si tratti di ritardi abituali.\*\*

Per ritardi superiori a 10 minuti, qualora il docente della prima ora non acconsenta all'ingresso in classe, gli alunni, previa autorizzazione del Dirigente o di un suo delegato, potranno essere ammessi in classe nell'ora successiva. Tutti i ritardatari non ammessi in classe alla prima ora e autorizzati a essere ammessi in classe nell'ora successiva, attenderanno all'interno dell'istituto in un'aula all'uopo predisposta .Le porte dell'Istituto saranno comunque chiuse dopo dieci minuti dal suono della seconda campana e resteranno chiuse per l'intera durata delle attività scolastiche.

*\*Comprendente anche le frazioni di Carbonia*

*\*\*I ragazzi trovando il cancello chiuso, se avranno una giustificazione per il ritardo, suoneranno al campanello per chiedere di entrare a scuola.*

### **ART. 3 :ORARIO**

L'orario delle lezioni è affisso all'albo della Scuola e dettato agli alunni in classe. Si invitano i genitori a prenderne visione. Le variazioni dell'orario di entrata o di uscita, in quanto prevedibili, saranno comunicate in precedenza agli alunni, annotate sul registro di classe e affisso all'albo.

In caso di imprevedibili variazioni di orario gli alunni minorenni potranno lasciare l'Istituto solo se prelevati personalmente da un genitore o da chi ne fa le veci; gli alunni maggiorenni potranno lasciare l'Istituto previa richiesta scritta alla Presidenza. In entrambi i casi l'uscita anticipata sarà annotata sul giornale di classe .

### **ART. 4 :LEZIONI**

La frequenza alle lezioni è per gli alunni un diritto-dovere ed è pertanto obbligatoria.

Le lezioni si svolgono di regola nelle aule assegnate. Ove però se ne verifichi la possibilità o il percorso formativo lo richieda, la classe potrà essere condotta fuori della Scuola sotto la sorveglianza di uno o più docenti per visite aziendali o culturali, ecc. con la preventiva autorizzazione dei genitori per gli alunni minorenni o comunicazione alle famiglie per i maggiorenni.

### **ART. 5 :ASSENZE**

Tutte le assenze, qualunque sia la loro natura o le circostanze in cui si sono verificate, devono essere giustificate utilizzando l'apposito libretto al rientro a scuola.

Dopo cinque giorni di assenza (comprese eventuali festività successive ad un giorno di assenza) gli alunni potranno essere riammessi in Istituto solo se muniti di certificato medico di guarigione e/o assenza di malattia contagiosa. La Segreteria della scuola, su indicazione del coordinatore o dei Consigli di classe, informerà le famiglie in caso di assenze prolungate, frequenti o collettive che potranno avere una ricaduta negativa anche in ambito didattico – disciplinare.

Le assenze collettive saranno oggetto di sanzione disciplinare. Qualora un'assenza per motivi di salute o di famiglia coincida con un'assenza collettiva, potrà essere giustificata con un'adeguata documentazione o personalmente dal genitore.

Si considera assenza giustificata la partecipazione dello studente, autorizzata dal genitore o da chi ne fa le veci ed annotata sul registro di classe, a gare sportive, concorsi, competizioni scolastiche in nome dell'Istituto, conferenze, visite guidate, tirocini, stage.

### **ART. 6 :GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE E DEI RITARDI**

La richiesta di giustificazione per l'assenza compiuta e per il ritardo deve essere firmata da uno dei genitori o da persona esercitante la potestà genitoriale, che abbia apposto la firma, sul libretto che sarà consegnato all'atto dell'iscrizione; tale firma sarà stata precedentemente depositata in segreteria.

Tale regole valgono anche per gli studenti maggiorenni i quali quindi giustificheranno l'assenza con la firma di uno dei genitori a meno che l'alunno non provi, con la presentazione di un certificato di stato di famiglia, di essere indipendente dai genitori o la famiglia stessa permetta, con richiesta scritta, l'auto-giustificazione dell'alunno maggiorenne.

Le richieste di giustificazione saranno controllate dal docente della prima ora. L'avvenuta giustificazione o non giustificazione previa valutazione dei motivi addotti, sarà trascritta sul diario di classe. La giustificazione deve essere presentata al rientro a scuola il primo giorno dopo l'assenza. Se il secondo giorno non verrà presentata la giustificazione saranno contattati telefonicamente o per iscritto i genitori e l'alunno, se riammesso in aula dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, verrà sanzionato con una ammonizione scritta sul registro di classe.

Al raggiungimento delle dieci assenze, consecutive o non, l'ufficio della Segreteria didattica provvederà all'inoltro alle famiglie della relativa comunicazione.

Sia in caso di esaurimento che di smarrimento, il secondo libretto dovrà essere ritirato dal genitore o da chi ne fa le veci.

### **ART. 7 :RITARDI ED USCITE ANTICIPATE**

Dell'ingresso in ritardo con permesso e dell'ora in cui è avvenuto, sarà fatta annotazione sul registro di classe.

Non potranno, nel corso dell'intero anno scolastico, essere concessi più di 10 permessi di ingresso alla seconda ora. Superato tale limite, gli alunni saranno ammessi in classe solo se accompagnati dai genitori o da chi ne fa le veci. Esigenze particolari potranno essere prese in considerazione da parte della Dirigenza solo se opportunamente documentate.

Le uscite anticipate individuali devono essere autorizzate su apposito modulo della dirigenza, dopo un'attenta valutazione delle

motivazioni delle specifiche richieste dei genitori o degli alunni maggiorenni. I minorenni potranno, se autorizzati, uscire anticipatamente solo se prelevati da un genitore o da persona formalmente delegata. L'uscita eventualmente autorizzata dovrà essere annotata sul registro di classe con in calce la firma del genitore.

Nel corso dell'anno scolastico non si possono concedere più di 5 permessi di uscita a quadrimestre, oltre i quali potranno essere autorizzati solo casi eccezionali prospettati personalmente da un genitore o da persona esercitante la potestà genitoriale.

Di regola la possibilità di uscite anticipate è esclusa nell'ultimo mese di lezione, salvo casi eccezionali adeguatamente documentati.

Qualora un alunno chieda di lasciare la scuola per malessere prima della fine delle lezioni, ne verrà data, se possibile, comunicazione ai genitori perché possano prelevarlo. In caso di gravità sarà richiesto l'intervento del soccorso sanitario pubblico.

In particolari occasioni, in cui si può verificare l'impossibilità di assolvere al compito di vigilanza sugli alunni, il Dirigente o un suo delegato può consentire l'uscita anticipata degli studenti, se prelevati da un genitore o da persona esercitante la potestà genitoriale o *in seguito a autorizzazione della famiglia, contattata telefonicamente*, oppure se maggiorenni.

#### **ART. 8 :CAMBI D'ORA, RICREAZIONE, USCITA DALLE CLASSI**

Ai cambi d'ora si richiede ai docenti la massima sollecitudine (compatibilmente con la attuale sistemazione dell'Istituto su tre plessi) per non lasciare troppo a lungo le classi scoperte ed agli studenti di non uscire dall'aula e mantenere un comportamento corretto.

Durante la ricreazione gli alunni possono uscire dalle classi nel cortile.

La sorveglianza spetta nei corridoi ed ambienti comuni al personale ausiliare e nelle classi ai docenti della terza ora.

Per i trasferimenti dalle aule ai laboratori, alla palestra o ad altre aule, gli alunni attenderanno in classe il docente che dovrà accompagnarli e porteranno con sé solo il materiale necessario. In caso di assenza dell'insegnante, l'ausiliario del piano dovrà avvertire i collaboratori del preside affinché provvedano alla sostituzione.

Durante le ore di lezione gli alunni potranno uscire dalle classi non più di uno per volta con il permesso del docente.

Non possono essere concesse uscite dall'aula nel corso della prima e dell'ultima ora di lezione, salvo casi eccezionali debitamente valutati dal docente.

Durante la ricreazione non sarà consentito a nessuno l'accesso e l'uscita dall'Istituto.

E' assolutamente vietato intrattenersi o dialogare con soggetti estranei che sostano presso i cancelli, portoni o inferriate delimitanti la Scuola.

Al termine delle lezioni gli alunni lasceranno le classi ordinatamente soltanto dopo il suono della campana.

#### **ART. 9 :DIRITTO DI ASSEMBLEA**

Sia gli studenti che i loro genitori hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste dal D. Legislativo 297/94, in quanto occasione di esercizio democratico dei propri diritti.

**Assemblee di classe:** • E' consentito lo svolgimento di una assemblea di classe al mese in orario scolastico nel limite di 2 ore. E' convocata in seguito alla richiesta dei rappresentanti della classe o di almeno il 50% degli alunni della classe. La richiesta, corredata del visto dei docenti interessati e dell'indicazione dell'ordine del giorno, deve essere presentata al Dirigente almeno 3 giorni prima della data fissata. Le lezioni che non si effettuano dovranno essere di diverse materie con opportuna turnazione.

**Assemblee d'Istituto** • E' consentita un'assemblea d'Istituto al mese in orario scolastico nel limite delle ore di lezione di una giornata. La richiesta di convocazione dell'assemblea, sottoscritta da almeno il 10% degli studenti o dal Comitato Studentesco, deve essere presentata al Dirigente almeno cinque giorni prima della data richiesta e deve contenere l'ordine del giorno.

Le assemblee durante l'anno scolastico saranno effettuate in diversi giorni della settimana.

Alle assemblee d'Istituto svolte durante l'orario delle lezioni, ed in numero non superiore a quattro, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. L'assemblea d'istituto deve darsi un regolamento che è inviato al Consiglio d'Istituto.

#### **ART. 10 :LIBERTA' DI ESPRESSIONE, AFFISSIONE**

Tutte le componenti della comunità scolastica hanno diritto di manifestare il loro pensiero con le parole e gli scritti nel rispetto degli altrui diritti. Per manifesti, avvisi, ecc. possono utilizzare appositi spazi a ciò riservati, al di fuori dei quali è vietata l'affissione. Quanto esposto dovrà essere chiaramente sottoscritto e firmato.

#### **ART. 11 :TUTELA DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE SCOLASTICHE**

Il patrimonio della scuola è un bene comune, pertanto la conservazione delle aule e delle dotazioni è affidata prioritariamente alla cura degli studenti che ne sono i principali fruitori. Di eventuali ammanchi o danneggiamenti sono chiamati a rispondere coloro che li hanno provocati; se non vengono individuati i responsabili la classe contribuirà al risarcimento del danno.

#### **ART. 12: BIBLIOTECA**

E' istituita una biblioteca d'Istituto; essa sarà affidata all'inizio di ogni anno scolastico a docenti proposti dal collegio dei docenti.

Le modalità di funzionamento sono stabilite da apposito regolamento.

#### **ART. 13: DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI**

Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.

La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Ha diritto di conoscere il percorso didattico di ogni disciplina, i criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione per meglio individuare i propri punti di forza e di debolezza e migliorare il proprio rendimento.

Lo studente può intervenire ed esprimere la propria opinione nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione

della scuola.

Gli studenti scelgono autonomamente le attività aggiuntive offerte dalla scuola.

Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla realizzazione di attività interculturali.

Gli studenti hanno diritto ad un ambiente favorevole alla crescita della loro personalità, ad offerte formative aggiuntive ed integrative, iniziative volte al recupero di carenze didattiche, ambienti sicuri, adeguata strumentazione tecnica, assistenza psicologica.

Lo studente ha diritto a svolgere iniziative all'interno della scuola e ad utilizzarne i locali.

In caso di provvedimenti disciplinari, gli studenti hanno il diritto di difendersi nell'ambito del Consiglio di Classe, del Consiglio di Istituto e attraverso gli Organi di Garanzia (v. art. 16).

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, assolvere assiduamente gli impegni di studio, mantenere un comportamento corretto e collaborativo. Ad avere nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale non docente e dei compagni lo stesso rispetto che chiedono per se stessi.

Gli studenti hanno il dovere di osservare le disposizioni organizzative e le norme di sicurezza dell'istituto e segnalare eventuali disfunzioni riscontrate.

Gli studenti sono tenuti ad informarsi e favorire la circolazione delle informazioni, a partecipare alla formazione di una società scolastica che non discrimini nessun individuo nel rispetto della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo.

Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto nella vita della comunità scolastica e durante l'effettuazione di visite didattiche o viaggi di istruzione.

#### **ART. 14 :NORME COMPORMENTALI**

Ai sensi della legge 584 dell'11.11.1975 è assolutamente vietato fumare nei locali della scuola.

Durante le attività didattiche, per i docenti, studenti e personale è vietato l'uso dei cellulari ed altri dispositivi elettronici che vanno tenuti spenti e custoditi in borsa.

E' vietato consumare e detenere a scuola bevande alcoliche e prodotti non consentiti dalla legge.

Si raccomanda un abbigliamento idoneo e decoroso; nella fattispecie si sconsiglia vivamente l'uso di pantaloni corti, bermuda, ciabatte, del cappello in classe e di magliette succinte adatte per la spiaggia.

#### **ART. 15 :SANZIONI DISCIPLINARI**

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Le sanzioni tengono conto della situazione personale dello studente.

La volontarietà, intesa come dolo, del comportamento costituente violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza che regolano la vita della scuola, sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare.

La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare comporta, di regola, l'applicazione disciplinare di grado immediatamente superiore.

**Nel caso si verifichino comportamenti anomali e non direttamente riconducibili alle tipologie sotto indicate, ma costituenti comunque violazione dei doveri come in precedenza definiti, verranno applicate le sanzioni disciplinari previste per i comportamenti di corrispondente gravità.**

Alla studentessa e allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica (**sanzioni alternative**) secondo i seguenti criteri:

a) per attività a favore della comunità scolastica si intendono tutte quelle attività che, nel supportare e agevolare i servizi offerti dalla scuola e nella scuola, costituiscono prova di partecipazione e di condivisione del progetto di istituto e dei valori educativi e di crescita ad esso sottesi, quali a titolo esemplificativo:

- attività di pulizia, riparazione e di piccola manutenzione degli arredi e delle strutture;
- attività di riordino ai fini didattici di locali o laboratori della scuola;
- attività di supporto alle attività didattiche in ambito scolastico

b) ogni giorno di allontanamento dalla comunità scolastica potrà essere sostituito con due giorni di attività a favore della comunità scolastica.

La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara **le motivazioni** che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990) . Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del principio di proporzionalità e di gradualità della sanzione medesima.

Le norme che regolano i doveri degli studenti, le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni sono state raccolte in tre tabelle, che fanno riferimento:

- alle Violazioni dei doveri nei confronti della comunità scolastica e delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell' istituto o dalla vigente normativa generale (tabella A)
- alla Violazione dei doveri nei confronti degli altri soggetti della comunità scolastica (tabella B)
- alle Violazioni dei doveri nei confronti delle strutture, dei macchinari, dei sussidi didattici e del patrimonio della scuola in genere. (tabella C)

**INFRAZIONI DISCIPLINARI E RELATIVE SANZIONI**

**TABELLA A : Violazione dei doveri nei confronti della comunità scolastica e delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell' istituto o dalla vigente normativa generale**

<b>Comportamento</b>	<b>Provvedimento Disciplinare</b>
Uso di cellulari ed altri dispositivi elettronici	Il docente prende in consegna il dispositivo elettronico che verrà riconsegnato all'alunno al termine dell'ultima ora di lezione. Nei casi di recidiva verrà riconsegnato ai genitori tramite la presidenza.
Mancata giustificazione al secondo giorno dopo l'assenza	Possibile non ammissione in classe (preside o delegato) più ammonizione scritta (preside o docente) e avviso ai genitori
Negligenza abituale nell'assolvimento dei compiti assegnati	Ammonizione orale o scritta (docente)
ripetute assenze ingiustificate e assenze di massa	Ammonizione scritta (preside o docente) e convocazione dei genitori (preside o docente)
Disturbo alla lezione	Ammonizione scritta (preside o docente) e ,nei casi di recidiva, convocazione dei genitori
Falsificazione firma dei genitori	Ammonizione scritta (preside o docente) e convocazione dei genitori (preside o docente)
Ritardato rientro in aula dopo la ricreazione o nei cambi d'ora	Ammonizione scritta (preside o docente)
Allontanamento arbitrario dall'edificio scolastico o dall'albergo o dal gruppo in occasione di viaggi di istruzione	Sospensione da 1 a 15 giorni a seconda della gravità (Consiglio di classe)
Manipolazione del registro di classe	Sospensione fino a 5 giorni (Consiglio di classe)
Reiterata violazione dei doveri nei confronti della comunità scolastica e delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell' istituto o dalla vigente normativa generale	Sospensione da 1 a 15 giorni a seconda della gravità delle violazioni (Consiglio di classe)
Utilizzo degli ascensori senza comprovato motivo	Ammonizione orale o scritta (docente)
Abbigliamento indecoroso	Ammonizione orale o scritta (docente)

**INFRAZIONI DISCIPLINARI E RELATIVE SANZIONI**

**TABELLA B : Violazione dei doveri nei confronti degli altri soggetti della comunità scolastica**

<b>Comportamento</b>	<b>Provvedimento Disciplinare</b>
Turbativa del regolare andamento delle lezioni	Ammonizione scritta e convocazione dei genitori (preside o docente) e in casi di recidiva sospensione da 1 a 15 giorni a seconda della gravità (Consiglio di classe)
Insulti, termini volgari e offensivi tra studenti	Ammonizione scritta (preside o docente) e in casi di recidiva sospensione fino a 2 giorni(Consiglio di classe)
Atti o parole che consapevolmente tendono a emarginare o intimidire o ricattare altri studenti	Ammonizione scritta e convocazione dei genitori (preside o docente) o casi particolare gravità, sospensione da 1 a 15 giorni(Consiglio di classe)
Comportamenti o espressioni irrispettosi o lesivi dell'altrui personalità, del nome, dell'immagine, dell'onore, della reputazione dell'identità personale, con violazione dei principi di rispetto reciproco nei confronti degli altri componenti la comunità scolastica	Ammonizione scritta e convocazione dei genitori (preside o docente) o, a seconda della gravità, sospensione da 1 a 15 giorni (Consiglio di classe)
Reati procedibili d'ufficio(con obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria )	Sospensione oltre i 15 giorni (Consiglio di Istituto)

**INFRAZIONI DISCIPLINARI E RELATIVE SANZIONI**

**TABELLA C : Violazione dei doveri nei confronti delle strutture, dei macchinari, dei sussidi didattici e del patrimonio della scuola in genere.**

<b>Comportamento</b>	<b>Provvedimento Disciplinare</b>
Imbrattamento di banchi, sedie, muri e arredi in genere	Ammonizione scritta e obbligo di pulizia degli oggetti imbrattati
Violazione dei regolamenti di laboratorio, biblioteca o degli spazi attrezzati	Ammonizione scritta (preside o docente)
Danneggiamento di strutture e attrezzature dovuto a negligenza, imprudenza o imperizia	Sospensione da 1 a 15 giorni (Consiglio di classe) e risarcimento danni

Atti vandalici ai danni delle strutture e attrezzature	Sospensione da 1 a 15 giorni (Consiglio di classe) e risarcimento danni
Reati procedibili d'ufficio (con obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria)	Sospensione oltre i 15 giorni (Consiglio di Istituto)

Le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per meno di quindici giorni, saranno sempre adottate dal Consiglio di classe. Le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per più di quindici giorni, saranno sempre adottate dal Consiglio di Istituto.

#### **ART. 16 :ORGANO DI GARANZIA**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla loro comunicazione in forma scritta, ad un Organo di garanzia composto dal Dirigente scolastico, un rappresentante dei docenti designato dal Consiglio di Istituto, un rappresentante dei genitori eletto per il Consiglio di Istituto e un rappresentante degli studenti eletto per il Consiglio di Istituto ; verranno altresì nominati e eletti membri supplenti per i rappresentanti delle tre componenti.

L'organo di garanzia è validamente costituito solo con la presenza dei quattro membri ( o dei loro supplenti) e decide a maggioranza dei membri; nel caso di parità dei voti, prevale quello del Dirigente scolastico .Non è possibile astenersi dal voto .I membri ordinari saranno sostituiti dai supplenti anche nei casi di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'organo di garanzia lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o di sussistenza del dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell' organo di garanzia lo studente sanzionato o un suo genitore).

Tale organo resta in carica per un anno scolastico.

L'organo di garanzia, decide, su richiesta degli studenti o di chiunque abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento,

Sul ricorso l'organo di garanzia decide entro 10 giorni ; qualora non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

#### **ART. 17 :RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIE**

I docenti cureranno i rapporti con i genitori dei propri studenti, secondo le modalità ed i criteri proposti dal Collegio dei docenti e definiti dal Consiglio d'Istituto. Tali criteri saranno portati a conoscenza tramite circolari della Dirigenza e affissi all'albo della scuola.

Il Preside, sulla base delle proposte degli organi Collegiali, predispone il piano annuale dei rapporti con le famiglie, prevedendone le modalità operative di attuazione e i conseguenti impegni orari dei docenti.

In caso di effettiva necessità e compatibilmente con gli impegni del docente, sarà possibile per un genitore prendere appuntamento in orari diversi da quelli stabiliti.

Il docente deve sempre essere preventivamente avvisato dai genitori, anche tramite gli alunni, circa la volontà di avere un colloquio.

La scuola adotta le modalità della suddivisione dell'anno scolastico deciso nel primo C.d.D., le famiglie riceveranno oltre le pagelle, una o più comunicazioni intermedie, dove saranno riportate le valutazioni per materia, per permettere gli eventuali interventi che la famiglia riterrà opportuno in caso di insufficienze.

#### **ART. 18 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

Eventuali proposte motivate di modifica del presente Regolamento, potranno essere presentate dai docenti, dagli alunni e dai genitori attraverso i propri rappresentanti al Consiglio d'istituto.

#### **ART. 19 DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento d'istituto si rimanda alla normativa vigente in materia.